

Nevicata, Trenitalia risarcirà i ritardi. Il Pd: la Regione è assente

PESCARA. E' stato raggiunto l'accordo tra Trenitalia e le associazioni dei consumatori per il risarcimento ai passeggeri dei treni (Ic 615, Fb 9823, Fb 9829) che, il 1° febbraio scorso, sono rimasti bloccati per oltre 10 ore a causa del forte maltempo e della neve. I passeggeri percepiranno un risarcimento di 150 euro più il rimborso del biglietto. Nei prossimi giorni Trenitalia renderà note le modalità per ottenere i risarcimenti.

Federconsumatori giudica positivamente l'accordo e sollecita «la sua estensione anche agli analoghi episodi verificatisi negli stessi giorni per i treni regionali».

«L'accordo, infatti», dice Tino Di Cicco di Federconsumatori Abruzzo. «riguarda, purtroppo, solo i treni della media e lunga percorrenza, e non quelli a carattere regionale. Nel caso di quest'ultima categoria di treni, come le cronache recenti tendono a dimostrare, la via migliore resta quella del ricorso al giudice di pace».

Intanto, ieri, i consiglieri regionali del Pd, Giovanni D'Amico e Claudio Ruffini, hanno sollecitato l'assessore regionale alla Protezione civile, Gianfranco Giuliante, a dare una risposta «ai comuni abruzzesi che si sono fatti carico dell'emergenza neve del mese di febbraio scorso».

«Anche questa volta», hanno detto D'Amico e Ruffini, «dobbiamo rilevare con amarezza che la giunta Chiodi non c'è oppure è distratta, se a nulla sono valse le richieste di incontri per definire percorsi certi e trasparenti che dessero respiro ai Comuni».

